



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

DISTRETTO IO8 A ITALY
2° CIRCOSCRIZIONE MARCHE
ZONA A

–
–
–

GOVERNATORE
PRESIDENTE
PRESIDENTE

Giulietta Bascioni Brattini
Paolo Francesco Capodaglio
Renato Zampetti

“amicizia e solidarietà per il bene comune”

SIAMO NATI IN TEMPO: IL RICORDO DI UNA VITA

CLUB PESARO HOST

Codice Club 21149

Omologato il 12/01/1956

Charter Night il 24/03/1956

50° Anno Sociale 2005-2006

Gemellato: L.C. Aigen Elsbethen di Salisburgo

www.lionspesarohost.it

PRESIDENTE

Dott. Pietro Paccapelo

Viale Venezia 22 - Pesaro

Tel. 0721 31870

Cell. 338 7112438

e-mail: p.paccapelo@trustmultiservizi.com

SEGRETARIO

Col. Massimo Rinaldi

Via S. Andrea in Villis 111 - Fano

Tel. Ab. 0721 885759

Cell. 334 7677864

e-mail: rimaxi53m@libero.it

TESORIERE

Rag. Mara Lorenzetti

Via Filangieri 13 - Pesaro

Tel. Ab. 0721 51234

Cell. 335 7011672

e-mail:

carlonicolini@nicolinilorenzetti.191.it

CERIMONIERE

Dott. Giorgio Ragni

Via Ferri 16/a - Pesaro

Tel. Ab. 0721 415478

Cell. 3356294095

e-mail : giorgio.ragni@tin.it

ADDETTO STAMPA

Dott. Giuliano Albini Riccioli

Via Montello 4- Pesaro

Tel. Ab. 072164832

e-mail: ricciolialbini@interfree.it

REFERENTE INFORMATICO

Dott. Vincenzo Paccapelo

Piazz.le I° Maggio 2 - Pesaro

Tel. Ab. 0721 32151

Cell. 347 6336875

e-mail: vincenzo.paccapelo@tin.it

RIUNIONI 1° e 3°

GIOVEDI' DEL MESE

Hotel Flaminio - Via Parigi, 8
61100 Pesaro - Tel. 0721.400303

Si è svolto al Grand Hotel Michelacci di Gabicce Mare l'intermeeting con la partecipazione dei Lions Club Pesaro Host, Pesaro Della Rovere e Gabicce Mare, in cui - presentato dal prof. Stefano Pivato, rettore dell'Università degli Studi "Carlo Bo" d'Urbino - il senatore lion Sergio Zavoli, giornalista, scrittore e poeta, presidente della Commissione parlamentare di vigilanza per la Rai, ha trattato il tema: **"Siamo nati in tempo: il ricordo di una vita"**.

Alla manifestazione, sono convenute 115 persone, di cui 46 appartenenti al nostro Club. Le funzioni di cerimonia sono state espletate dal lion Luigi Maria Bianchini del Club di Gabicce Mare che ha minuziosamente delineato i curricula dei due valenti protagonisti della serata. Numerosi gli ospiti fra cui: il dott. Francesco Nitri, giudice del Tribunale di Pesaro, il dott. Pierfrancesco Casula, già giudice del Tribunale di Pesaro e presidente del Tribunale di Rimini, il dott. Carmela, già prefetto di Rimini e di Ravenna, la dott.ssa Alba Di Giovanni del Foro di Rimini, il dott. Nando Niccari, giornalista, pubblicitario, l'avv. Fabio Magnani del Foro di Rimini, l'avv. Alessandro Letta del Foro di Rimini e signora, l'avv. Lorenzo Balestra del Foro di Pesaro e signora, la dott.ssa Valentina Antonioli, giornalista della televisione di San Marino, il dott. Massimo Verni e signora, il dott. Gastone Dolci e signora Zeila, la signora Mariella Blandini, la signora Chiara Del Prete e Vittorio Panzieri, presidente dell'Aspes.

Dopo le parole di saluto del presidente del Lions Club di Gabicce Mare, avv. Alessandro Paolini, in nome degli altri presidenti e dei soci dei Club, nell'occasione riuniti, il prof. Pivato, nel suo intervento introduttivo, ha rilevato, soprattutto, il particolare rapporto che Zavoli, cui vanno tanti meriti per una lunga vita pluri professionale a livelli prestigiosi, mantiene con il suo paese, con la memoria.

L'oratore ha esordito, precisando che la serata si prefigura come una forma di comunità, nell'intento di coagulare delle volontà, delle energie, dei propositi, in virtù di quanto già sancito negli statuti associativi, vale a dire, di dedicarsi agli interessi generali, specie ai bisogni delle persone che si trovano in situazioni difficili e precarie, tali, pertanto, da essere considerate punite dalla vita. È di Cesare Pavese la frase *"Un paese ci vuole"*, noi abbiamo il privilegio di avere un paese, inteso non nel senso di tipo geografico o anagrafico, ma quale sentimento che nasce dall'essere cresciuti là dove è venuta formandosi la nostra identità. Possiamo rinunciare a qualunque cosa, ma a non ciò che siamo, che abbiamo effettuato per essere, eppure, è stato inventato un processo relativamente alla memoria. Si ritiene che questa abbia il potere di screditare il presente e di allontanare il futuro,



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

DISTRETTO IO8 A ITALY
2° CIRCOSCRIZIONE MARCHE
ZONA A

–
–
–

GOVERNATORE
PRESIDENTE
PRESIDENTE

Giulietta Bascioni Brattini
Paolo Francesco Capodaglio
Renato Zampetti

CLUB PESARO HOST

Codice Club 21149

Omologato il 12/01/1956

Charter Night il 24/03/1956

50° Anno Sociale 2005-2006

Gemellato: L.C. Aigen Elsbethen di Salisburgo

www.lionspesarohost.it

PRESIDENTE

Dott. Pietro Paccapelo

Viale Venezia 22 - Pesaro

Tel. 0721 31870

Cell. 338 7112438

e-mail: p.paccapelo@trustmultiservizi.com

SEGRETARIO

Col. Massimo Rinaldi

Via S. Andrea in Villis 111 - Fano

Tel. Ab. 0721 885759

Cell. 334 7677864

e-mail: rimaxi53m@libero.it

TESORIERE

Rag. Mara Lorenzetti

Via Filangieri 13 - Pesaro

Tel. Ab. 0721 51234

Cell. 335 7011672

e-mail:

carlonicolini@nicolinilorenzetti.191.it

CERIMONIERE

Dott. Giorgio Ragni

Via Ferri 16/a - Pesaro

Tel. Ab. 0721 415478

Cell. 3356294095

e-mail : giorgio.ragni@tin.it

ADDETTO STAMPA

Dott. Giuliano Albini Riccioli

Via Montello 4- Pesaro

Tel. Ab. 072164832

e-mail: ricciolialbini@interfree.it

REFERENTE INFORMATICO

Dott. Vincenzo Paccapelo

Piazz.le I° Maggio 2 - Pesaro

Tel. Ab. 0721 32151

Cell. 347 6336875

e-mail: vincenzo.paccapelo@tin.it

RIUNIONI 1° e 3°

GIOVEDI' DEL MESE

Hotel Flaminio - Via Parigi, 8

61100 Pesaro - Tel. 0721.400303

“amicizia e solidarietà per il bene comune”

al tempo stesso, non è cosa giusta dimenticare il passato, i sentimenti, le emozioni, il gioco dei dolori, i vissuti che, in qualche caso, sono stati abbandonati con un certo sollievo proprio per il loro carico di sofferenze che recano.

Perdere la memoria significa avviarsi lentamente verso una sorta d'amnesia finale, in cui non sappiamo più chi siamo stati, che cosa ha influito sulla nostra crescita, quali passioni abbiamo avuto, quali prove abbiamo dato di noi stessi, quanto abbiamo seguito quei principi che nelle nostre famiglie avevano motivo di essere inculcati e rispettati. La memoria è importante, va recuperata, si deve insegnare ai giovani che essa è legata al presente e che non deve essere solo una storia educatrice, una pedagogia, ma un invito a riflettere. A volte, ricordare è un sollievo, un bisogno di recuperare qualcosa di noi che era andato perduto, cui continuiamo a tendere l'orecchio perché è passato qualcosa che ci ha visto crescere in aspetti della nostra vita che possono essere stati pure, a volte, perdite, guasti, errori, disperazioni, sconfitte, quanto di negativo ci ha attardato rispetto agli altri, così da sembrare loro, ciò che essi credevano che fossimo.

La cosa peggiore che possa capitare non è quella di essere fraintesi, non dispiacerebbe a Zavoli così tanto da essere giudicato male, se non ci fosse una cosa che lo facesse stare ancora peggio, vale a dire, l'idea che si parli impropriamente sul suo conto, che non si abbia la voglia di capire che cosa è veramente, se per caso non fosse proprio lui, con la sua reale fama o la sua vera mediocrità. Le persone che prendono interesse per gli altri, vivono, in genere, una sorta di solitudine e così la parola comunità, di cui ci riempiamo la bocca tutti i giorni, che significa mettere qualcosa in comune, non avrebbe più senso. Quando finisce il concetto di comunità, termina pure quello di nazione, di popolo - queste cose si compiono con una malattia dell'animo -, ma, in questa situazione, non riconosciamo più la nostra identità, non sappiamo più chi siamo stati, da dove veniamo. Per Montale *“Si può solo dire ciò che non siamo e ciò che non vogliamo”*. Il dire chi si era e che cosa si voleva, poteva anche far correre qualche rischio, Zavoli non pensa a cose molto drammatiche, ma certamente non era qualcosa che si conciliava, allora, con l'aria che tirava, ma, oggi, i giovani hanno la possibilità di dire chi sono, che cosa vogliono. La realtà si può accogliere, riconoscere, ma non si cancella.

La grave crisi del '68 si deve al fatto che i giovani hanno cancellato la propria identità e che hanno incominciato a dire agli altri d'essere ragionevoli, ciò che, invece, era impossibile. Quest'idea è una cosa astratta che prescinde totalmente dalla realtà, che non potrà mai raggiungere nulla d'autentico, di credibile di perseguibile, a riprova del fatto che una battuta su 10.000 finisce nei libri di storia e che lascia un po' di credito in se stessa. Il pericolo è che si vadano formando delle



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

DISTRETTO IO8 A ITALY
2° CIRCOSCRIZIONE MARCHE
ZONA A

–
–
–

GOVERNATORE
PRESIDENTE
PRESIDENTE

Giulietta Bascioni Brattini
Paolo Francesco Capodaglio
Renato Zampetti

CLUB PESARO HOST

Codice Club 21149

Omologato il 12/01/1956

Charter Night il 24/03/1956

50° Anno Sociale 2005-2006

Gemellato: L.C. Aigen Elsbethen di Salisburgo

www.lionspesarohost.it

PRESIDENTE

Dott. Pietro Paccapelo

Viale Venezia 22 - Pesaro

Tel. 0721 31870

Cell. 338 7112438

e-mail: p.paccapelo@trustmultiservizi.com

SEGRETARIO

Col. Massimo Rinaldi

Via S. Andrea in Villis 111 - Fano

Tel. Ab. 0721 885759

Cell. 334 7677864

e-mail: rimaxi53m@libero.it

TESORIERE

Rag. Mara Lorenzetti

Via Filangieri 13 - Pesaro

Tel. Ab. 0721 51234

Cell. 335 7011672

e-mail:

carlonicolini@nicolinilorenzetti.191.it

CERIMONIERE

Dott. Giorgio Ragni

Via Ferri 16/a - Pesaro

Tel. Ab. 0721 415478

Cell. 3356294095

e-mail : giorgio.ragni@tin.it

ADDETTO STAMPA

Dott. Giuliano Albini Riccioli

Via Montello 4- Pesaro

Tel. Ab. 072164832

e-mail: ricciolialbini@interfree.it

REFERENTE INFORMATICO

Dott. Vincenzo Paccapelo

Piazz.le I° Maggio 2 - Pesaro

Tel. Ab. 0721 32151

Cell. 347 6336875

e-mail: vincenzo.paccapelo@tin.it

RIUNIONI 1° e 3°

GIOVEDI' DEL MESE

Hotel Flaminio - Via Parigi, 8
61100 Pesaro - Tel. 0721.400303

"amicizia e solidarietà per il bene comune"

concrezioni che modificano il giudizio che dovremmo saper dare su cose che sono sostanzialmente lineari. I giovani, oggi, hanno un handicap grave, di cui non sono colpevoli. Mediante Internet, la rete mediatica, percepiscono ciò che non hanno conosciuto, che non possono aver conosciuto. Sono le cose vissute che ci tolgono il sonno, certe volte. È difficile formare un'identità su ciò che non si è vissuto o che non si è ricevuto in lascito, rappresentato, perlopiù, dalla vita che si svolge dentro le case di ciascuno. Il parlare tra padri e figli, tra fratelli, lo stare insieme almeno al momento del pranzo e della cena, il condividere i problemi, discutere di cose, di cui si parla da settimane e da mesi - una volta si parlava a lungo nelle case dello stesso argomento -, significa misurarsi, confrontarsi.

Oggi, c'è una diaspora, una fuga dalla famiglia, nella casa non esiste più l'agenzia di senso e di significato di cui c'era bisogno. A chi devono, allora, rivolgersi i giovani? A proposito di scuola, per rifarci alla battuta drammatica di Flaiano *"So solo quanto non ho imparato a scuola"*, si fanno conti sbagliati con il significato del verbo comunicare. Informare vuol dire parlare a qualcuno, comunicare vuol dire parlare per qualcuno, le cose sono molto diverse. Far correre le notizie, ma lasciando non conosciuto il loro significato può deformare la consapevolezza della realtà che sappiamo essere la fonte che più illumina i nostri passi, la conoscenza di senso, di realizzo e del principio dell'amore. E' sempre un po' edificante parlare d'amore e di conoscenza insieme. Questa definizione si attiene alla realtà che è poco praticata perché si parla sempre meno; si possono recuperare i dettami che ci provengono da quei padri spirituali laici dell'eresia, dell'utopia, i quali decretano che tutto possa essere, diventare diverso, ma c'è anche il pericolo relativo a quei principi, di cui non ve ne sono che valgono per sempre e che non si rispettano più perché non ci fa più comodo credere a questa o a quell'altra cosa.

Formarsi un'opinione, oggi, è sempre più difficile, nonostante questo sia il tempo della comunicazione. Non c'è paese, in cui vi siano tante opinioni come in Italia. Vi sono giornalisti, esperti nelle varie discipline, materie che forniscono spiegazioni e ciascuno di noi per pigrizia, non avendo voglia di pensare e non disponendo degli strumenti per capire, è disposto a delegare quanto attiene alla nostra volontà ed al nostro parere. Ci affidiamo a coloro che ci sembrano essere capaci d'interpretare i nostri pensieri, di conseguenza, percepiamo che esistono persone che la pensano come noi, quindi, ci sentiamo assolutamente rappresentati da costoro. Nessuno che dica che, così agendo, si corrono dei rischi. Ci si deve mettere in testa che sta a ciascuno di noi, ogni volta, con le nostre forze, con le nostre capacità, d'indagare, di dubitare e di assumersi il rischio di contraddirsi, di dispiacersi persino, per le cose credute che, poi, si



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

DISTRETTO IO8 A ITALY
2° CIRCOSCRIZIONE MARCHE
ZONA A

–
–
–

GOVERNATORE
PRESIDENTE
PRESIDENTE

Giulietta Bascioni Brattini
Paolo Francesco Capodaglio
Renato Zampetti

CLUB PESARO HOST

Codice Club 21149

Omologato il 12/01/1956

Charter Night il 24/03/1956

50° Anno Sociale 2005-2006

Gemellato: L.C. Aigen Elsbethen di Salisburgo

www.lionspesarohost.it

PRESIDENTE

Dott. Pietro Paccapelo

Viale Venezia 22 - Pesaro

Tel. 0721 31870

Cell. 338 7112438

e-mail: p.paccapelo@trustmultiservizi.com

SEGRETARIO

Col. Massimo Rinaldi

Via S. Andrea in Villis 111 - Fano

Tel. Ab. 0721 885759

Cell. 334 7677864

e-mail: rimaxi53m@libero.it

TESORIERE

Rag. Mara Lorenzetti

Via Filangieri 13 - Pesaro

Tel. Ab. 0721 51234

Cell. 335 7011672

e-mail:

carlonicolini@nicolinilorenzetti.191.it

CERIMONIERE

Dott. Giorgio Ragni

Via Ferri 16/a - Pesaro

Tel. Ab. 0721 415478

Cell. 3356294095

e-mail : giorgio.ragni@tin.it

ADDETTO STAMPA

Dott. Giuliano Albini Riccioli

Via Montello 4- Pesaro

Tel. Ab. 072164832

e-mail: ricciolialbini@interfree.it

REFERENTE INFORMATICO

Dott. Vincenzo Paccapelo

Piazz.le I° Maggio 2 - Pesaro

Tel. Ab. 0721 32151

Cell. 347 6336875

e-mail: vincenzo.paccapelo@tin.it

RIUNIONI 1° e 3°

GIOVEDI' DEL MESE

Hotel Flaminio - Via Parigi, 8
61100 Pesaro - Tel. 0721.400303

“amicizia e solidarietà per il bene comune”

sono, invece, rivelate assurde. Guai se capitasse che ognuno di noi perdesse la fiducia in se stesso e delegasse altri a pensare per conto nostro. Questo sarebbe un sintomo deleterio. Si deve essere equanimi nei confronti di quanto comunicato dalla televisione ed occorre cercare di capire solo quel tanto che si è in grado di afferrare, d'altronde non si può pretendere una televisione molto diversa dalla società che la esprime.

Zavoli ha ricordato di essere stato in Urbino nella mattinata, incontro che ricorderà a lungo non solo per quel magnifico sigillo che gli è stato donato all'Università, ma per il clima che si era creato nell'Aula Magna, per quel particolare stato di grazia, per cui si è dato tempo e spazio ad una persona disponibile a raccontare se stesso, senza mentire, esprimendo pure cose sgradevoli. Anche se non ha gran che da trasmettere, questo rischio l'ha corso ed ha aggiunto che, altrettanto, sta accadendo in quest'amichevole riunione. È del parere che ciascuno di noi debba porsi a rischio, convincersi che si è padroni della propria verità, la quale è paragonabile alla matematica, ove tutto deve ritornare, se non ritorna la ricerca della verità, non ritornano neppure le equazioni che si effettuano in nome di scienze, di cui bisognerebbe sempre verificare tutta l'attendibilità. In base ad un'accreditata tesi sociologica non si devono nascondere le falsità. A 200 anni circa dalla nascita dei lumi, vi sono almeno 200 milioni d'uomini sulla terra che non conoscono la luce elettrica ed, ogni giorno, vi sono 30.000 bambini che, nelle aree sud del pianeta, muoiono di fame.

Non è normale che non si dedichi nemmeno un pensiero, ogni giorno, almeno, ogni tanto, a questa tragedia che ci pervade, ci attornia e c'interpella. C'è un bisogno d'indignarsi e di voler sapere perché ciò accada. Anche Luter King, rivolgendosi alla sua gente, pronunciò queste parole *"Io vi scongiuro di essere indignati"*, non era una sollecitazione a ribellarsi all'ordine costituito, non era l'anticamera della rivoluzione, ma l'invito ad entrare nel cuore della gente perché ciascuno si riappropriasse del proprio diritto di far sì che la giustizia fosse rispettata. Non è sicuramente un trionfo della giustizia lasciar morire tanti bambini che corrispondono a 400 - 500 jumbo che stipati, ogni giorno, precipitano sulla foresta terrestre. Anche se questa è l'epoca della trasparenza, della civiltà dell'immagine, non accade nulla di nuovo perché siamo cattivi, egoisti, indifferenti, per il fatto che, ogni tanto, c'è una sorta di patto sconosciuto per cui si decide di lasciare le cose come sono e così si perpetuano le contraddizioni del mondo.

La più grave crisi economica finanziaria dal '29 ad oggi che stiamo vivendo, è avvenuta nonostante fosse garantita la sicurezza nel mondo, ci fosse la civiltà della prudenza, del benessere, del dollaro, l'idea che in Dio si fosse sicuri. C'è la crisi nel nostro paese, ma sappiamo di essere circondati da altre crisi, se non peggiori. A parte la Grecia che



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

DISTRETTO IO8 A ITALY
2° CIRCOSCRIZIONE MARCHE
ZONA A

–
–
–

GOVERNATORE
PRESIDENTE
PRESIDENTE

Giulietta Bascioni Brattini
Paolo Francesco Capodaglio
Renato Zampetti

CLUB PESARO HOST

Codice Club 21149

Omologato il 12/01/1956

Charter Night il 24/03/1956

50° Anno Sociale 2005-2006

Gemellato: L.C. Aigen Elsbethen di Salisburgo

www.lionspesarohost.it

PRESIDENTE

Dott. Pietro Paccapelo

Viale Venezia 22 - Pesaro

Tel. 0721 31870

Cell. 338 7112438

e-mail: p.paccapelo@trustmultiservizi.com

SEGRETARIO

Col. Massimo Rinaldi

Via S. Andrea in Villis 111 - Fano

Tel. Ab. 0721 885759

Cell. 334 7677864

e-mail: rimaxi53m@libero.it

TESORIERE

Rag. Mara Lorenzetti

Via Filangieri 13 - Pesaro

Tel. Ab. 0721 51234

Cell. 335 7011672

e-mail:

carlonicolini@nicolinilorenzetti.191.it

CERIMONIERE

Dott. Giorgio Ragni

Via Ferri 16/a - Pesaro

Tel. Ab. 0721 415478

Cell. 3356294095

e-mail : giorgio.ragni@tin.it

ADDETTO STAMPA

Dott. Giuliano Albini Riccioli

Via Montello 4- Pesaro

Tel. Ab. 072164832

e-mail: ricciolialbini@interfree.it

REFERENTE INFORMATICO

Dott. Vincenzo Paccapelo

Piazz.le I° Maggio 2 - Pesaro

Tel. Ab. 0721 32151

Cell. 347 6336875

e-mail: vincenzo.paccapelo@tin.it

RIUNIONI 1° e 3°

GIOVEDI' DEL MESE

Hotel Flaminio - Via Parigi, 8
61100 Pesaro - Tel. 0721.400303

“amicizia e solidarietà per il bene comune”

era già considerata sottovalutata sotto molti aspetti, la Francia si trova in una situazione peggiore della nostra, oggi, tale nazione è sotto accusa per il suo sistema bancario. Esiste un'atroce differenza che passa fra chi può e chi non può, fra i ricchi che diventano sempre più ricchi, i poveri sempre più poveri. Zavoli è un uomo di sinistra, ma è critico nei confronti della sua parte, è molto scontento per com'è interpretata l'alternanza ad un governo che non ci piace.

Dopo vari riferimenti ed aneddoti relativi pure all'ultima grande guerra, l'oratore è passato ad esprimere qualche considerazione in campo religioso. Dio è quello che ci ha creato a sua immagine e somiglianza, Zavoli crede che nessuno voglia prendersi il gusto, il lusso, la bizzarria di volere la morte di Dio. Si è il più delle volte favorevoli all'idea che Dio ci sia, in una qualche forma, il miracolo c'è già stato, è quando si nasce, si diventa una creatura vivente che ha a disposizione tutte le risorse che si possono offrire agli occhi, al cuore, alla mente di una persona. Un uomo che rinuncia a gestire la fiducia che si ha in lui, è un soggetto dimezzato, che non spera più nell'avvenire, nei propri figli e nei propri nipoti. L'oratore avviandosi alla conclusione, ha ammesso di essere saltato, nel suo dire, di palo in frasca, finendo così per rendere astruso pure qualche passaggio. Sant'Agostino ha pronunciato la frase che *"L'uomo è colto dalla disperazione senza scampo e dalla speranza senza fondamento"*. La speranza che è sempre stata un qualcosa che ha agito pure persino contro la nostra volontà, evoca il famoso angelo custode che sapeva trarci fuori dalle situazioni difficili in cui ci si trovava impelagati. È accreditata l'idea che la speranza abbia ancora un potere nella nostra vita. Il fatto stesso che ora se ne stia qui a parlare è già un segno che questa speranza abbia un suo fondamento.

Al quesito sulla felicità, Zavoli ha precisato che quando arriva ha un potere così comunicativo che rende felici le persone che ci stanno accanto e rappresenta sicuramente una manifestazione di salutare ottimismo.

Alla domanda cosa significasse la frase citata “credere in credere” è stato risposto, ricordando un episodio familiare, intimo e patetico, quando il padre in fin di vita, steso sul letto, aveva le mani che si stavano ingiallendo e gli è venuto in mente allorché, da piccolo, lo portava a fare lunghe passeggiate, parlava, stringendogli ripetutamente la mano, in sintonia con quanto stava dicendo ed il suo pensiero andò pure a quell'unica volta che, in chiesa, indossando l'abito nuovo, pronunciò a voce alta il Pater Noster insieme ai fedeli.